



PROVINCIA DI PISTOIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Atto N. 166

Seduta del 20 Luglio 2010

OGGETTO: MODIFICHE ALL'ARTICOLO 9 DEL REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'

L'anno duemiladieci, e questo giorno Venti del mese di Luglio alle ore 16.00 nell'aula consiliare della Provincia di Pistoia, si è riunito il Consiglio Provinciale convocato nei modi di legge, in seduta pubblica di prima convocazione

Risultano presenti N. 15 Consiglieri ed assenti N. 10, come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
FRATONI FEDERICA		X	MONARI RITA	X	
BIAGINI MARCO	X		MALUCCHI SIMONE	X	
BIAGINI SILIANA	X		BARTOLINI SONIA		X
BONFANTI VALERIO	X		BONACCHI GUGLIELMO		X
CALISTRI SILVANO	X		GALLIGANI MAURIZIO		X
CORMIO SILVIA MARIA	X		LAPENNA KARIM		X
MENICACCI MARIANNA	X		LA PIETRA GIACOMO PATRIZIO	X	
NARDI CLAUDIO	X		ONORI MARCO		X
ROMITI GABRIELE	X		PACI MARCELLO	X	
SARTESCHI GIOVANNI		X	BALDI GIAN LUCA	X	
VANNUCCHI ALESSANDRO		X	BALDASSARRI MARCO		X
VICINELLI CLAUDIA	X		NESTI ALESSANDRA	X	
BETTINI MORENO		X			

Presiede il Sig. Silvano Calistri in qualità di Presidente del Consiglio

Partecipa il Segretario Generale Dott. Franco Pellicci incaricato della redazione del presente verbale

Scrutatori Sigg: Siliana Biagini, Marco Biagini, Gian Luca Baldi

OGGETTO: MODIFICHE ALL'ARTICOLO 9 DEL REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'

Entra il consigliere Galligani per cui i presenti sono 16 e gli assenti 9

Il Presidente del Consiglio Calistri illustra e sottopone all'approvazione del Consiglio Provinciale l'allegata proposta di deliberazione formulata, previa istruttoria, dal responsabile del procedimento Dirigente del Servizio Affari Generali, assistenza agli Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Personale e Sport D.ssa Ilaria Ambrogini;

Terminata l'illustrazione della proposta il Presidente del Consiglio invita i consiglieri che ne fanno richiesta ad intervenire nel rispetto delle norme regolamentari del Consiglio sia per quanto attiene gli interventi, che le eventuali repliche e le dichiarazioni di voto.

Prendono quindi la parola nell'ordine:

Consigliere	Paci	OMISSIS (intervento allegato in calce alla delibera)
Consigliere	Menicacci	“ ” “ ” “

Entra il consigliere Vannucchi per cui i presenti sono 17 e gli assenti 8

Consigliere	Paci	OMISSIS (intervento allegato in calce alla delibera)
Consigliere	Menicacci	“ ” “ ” “
Consigliere	Nesti	“ ” “ ” “

*La seduta viene sospesa su richiesta della consigliera Nesti alle ore 16.30
Riprende la seduta alle ore 16.45*

Il Segretario Generale procede all'appello

Risultano presenti n. 17 Consiglieri ed assenti n. 8, come segue:

(Biagini M., Biagini S., Bonfanti, Calistri, Cormio, Menicacci, Nardi, Romiti, Sarteschi, Vicinelli, Monari, Malucchi, Galligani, La Pietra, Paci, Baldi, Nesti)

Prende quindi la parola:

Consigliere	Paci	OMISSIS (intervento allegato in calce alla delibera)
-------------	------	--

Terminati gli interventi, le repliche e le dichiarazioni di voto il Presidente del Consiglio invita il collegio a deliberare in merito al punto in oggetto.

Pertanto

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Udita la relazione illustrativa del Presidente Calistri;
- Vista la proposta di deliberazione che si intende sottoporre all'approvazione di questo consesso nel testo allegato alla presente con la lettera "A";
- Visto il parere alla proposta deliberativa rilasciato ex art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267;
- Risultato il seguente esito della votazione palese, accertata dagli scrutatori e ritualmente proclamata dal Presidente:

Presenti 17

Voti favorevoli n. 13 (Biagini M., Biagini S., Bonfanti, Calistri, Cormio, Menicacci, Nardi, Romiti, Sarteschi, Vicinelli, Monari, Malucchi, Nesti)

Astenuti n. 4 (Galligani, La Pietra, Paci, Baldi)

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione di pari oggetto nel testo allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
- 2) Di pubblicare il provvedimento all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009 e sul sito INTERNET www.provincia.pistoia.it;
- 3) Di dichiarare con separata ed unanime votazione per alzata di mano la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



Provincia di Pistoia

Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio,
Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Personale e Sport
San Leone, n. 1, 51100 - Pistoia P.I. 00236340477 tel. 0573/374274, fax 0573/37428

Pistoia, lì

ALLA SEGRETERIA GENERALE
DELLA PROVINCIA DI PISTOIA
SEDE

Proposta di delibera al Consiglio Provinciale ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000.

Oggetto: Modifiche all'articolo 9 del Regolamento della Commissione Pari Opportunità.

Il Dirigente del Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Personale e Sport, Dr.ssa Ilaria Ambrogini, sottopone alla determinazione del Consiglio Provinciale la seguente proposta:

Vista e richiamata la nota in data 16 luglio 2010, indirizzatami dal Presidente del Consiglio Silvano Calistri, che di seguito si trascrive integralmente: " La Commissione Pari Opportunità, nella seduta dello scorso 14 luglio, ha deciso, all'unanimità, di procedere alla riformulazione dell'articolo 9 del vigente Regolamento della Commissione stessa, con riferimento alla procedura di elezione del Presidente della Commissione Pari Opportunità, prevedendo, in analogia alle altre Commissioni consiliari, il voto palese e introducendo specifica disciplina per il caso del mancato raggiungimento del quorum previsto per la prima votazione. Il testo della disposizione è quindi riformulato come di seguito indicato:

"Art. 9

Presidenza ed Ufficio di Presidenza

1. La Presidente della Commissione per le Pari Opportunità, in conformità al comma 3 dell'articolo 52 dello Statuto, è eletta dalla Commissione stessa tra le donne appartenenti al Consiglio provinciale.
2. Contestualmente all'elezione della Presidente si ha la nomina di una vice-presidente, individuata dall'Ufficio di Presidenza fra le componenti il Consiglio Provinciale.
3. L'Ufficio di Presidenza è composto dalle Consigliere elette, dall'Assessore alle Pari Opportunità e dalla Consiglieria di Parità.
4. L'elezione della Presidente avviene, ~~con voto segreto, non delegabile e richiede il voto favorevole della maggioranza della Commissione.~~ **in analogia alle altre Commissioni consiliari, con voto palese. La Presidente viene eletta con il voto favorevole della maggioranza dei componenti la Commissione. Qualora nella prima votazione non si raggiunga il quorum previsto, si procederà, nella stessa seduta, ad una nuova votazione, per la quale è richiesto il voto favorevole della maggioranza dei presenti.**
5. La Commissione lavora attribuendo incarichi specifici in merito alle singole competenze di ogni donna appartenente alla Commissione Pari Opportunità."

In considerazione di quanto sopra, si chiede di procedere alla predisposizione degli atti necessari per l'attuazione di quanto sopra disposto. (Omissis)";

Visto l'attuale Regolamento della Commissione Pari Opportunità, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 108 del 18 luglio 2000 e modificato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 301 del 30 novembre 2009;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta spese, dirette o indirette, a carico del bilancio della Provincia di Pistoia e che, quindi, lo stesso non necessita di attestazione di copertura finanziaria e che, per le singole iniziative promosse dalla Commissione pari Opportunità, saranno assunti specifici provvedimenti di impegno di spesa;

Dato atto altresì che il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità di quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto delle procedure;

Esprimendo parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, per tutto quanto sopra motivatamente esposto, si propone al Consiglio Provinciale di :

DELIBERARE QUANTO SEGUE:

1. di approvare le modifiche all'articolo 9 del vigente Regolamento della Commissione Pari Opportunità, come presentate nel testo citato nella premessa del presente atto deliberativo e, pertanto, a seguito delle modifiche sopra riportate, la formulazione dell'articolo 9 del citato Regolamento risulta essere la seguente:
"Art. 9
Presidenza ed Ufficio di Presidenza
1. La Presidente della Commissione per le Pari Opportunità, in conformità al comma 3 dell'articolo 52 dello Statuto, è eletta dalla Commissione stessa tra le donne appartenenti al Consiglio provinciale.
2. Contestualmente all'elezione della Presidente si ha la nomina di una vice-presidente, individuata dall'Ufficio di Presidenza fra le componenti il Consiglio Provinciale.
3. L'Ufficio di Presidenza è composto dalle Consigliere elette, dall'Assessore alle Pari Opportunità e dalla Consiglieria di Parità.
4. L'elezione della Presidente avviene, ~~con voto segreto, non delegabile e richiede il voto favorevole della maggioranza della Commissione.~~ ***in analogia alle altre Commissioni consiliari, con voto palese. La Presidente viene eletta con il voto favorevole della maggioranza dei componenti la Commissione. Qualora nella prima votazione non si raggiunga il quorum previsto, si procederà, nella stessa seduta, ad una nuova votazione, per la quale è richiesto il voto favorevole della maggioranza dei presenti.***
5. La Commissione lavora attribuendo incarichi specifici in merito alle singole competenze di ogni donna appartenente alla Commissione Pari Opportunità.";
2. di dichiarare con separata ed unanime votazione per alzata di mano la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
3. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio e sul sito Internet dell'Ente.

Il Dirigente
D.ssa Maria Ambrogini



TESTO RELATIVO AGLI OMISSIS

Si riporta di seguito la trascrizione integrale della registrazione della seduta, secondo quanto espresso negli interventi

Presidente Calistri

Illustro brevemente, ho il compito di illustrare brevemente il provvedimento. Come ormai tutti sapete è da tempo che dobbiamo affrontare questo problema dell'insediamento della commissione Pari Opportunità è già avvenuto, non siamo riusciti nella prima seduta alla nomina del Presidente, si sono stati degli incontri, c'è stata una ulteriore riunione della commissione Pari Opportunità per la nomina del Presidente in cui sono stati chiariti tutta una serie di elementi. L'accordo che è stato raggiunto in quella sede è di andare a una modifica regolamentare dell'articolo 9 del regolamento Pari Opportunità che riguarda due aspetti. Tra l'altro il provvedimento è stato affrontato appunto nell'ultima riunione della commissione del 9 luglio scorso ed è stato concordato unanimemente.

Io vi vado a leggere la modifica che permette di arrivare prima del periodo feriale alla nomina della Presidente della commissione Pari Opportunità, la commissione tra l'altro è già stata convocata per il pomeriggio del 22, domani l'altro.

Punto 4 comma 4 dell'articolo 9 che prevede una variazione, dice: l'elezione della Presidente avviene in analogia alle altre commissioni consiliari con voto palese. Questo è il primo aspetto che abbiamo affrontato. La Presidente viene eletta con il voto favorevole alla maggioranza dei componenti della commissione. Qualora nella prima votazione non si raggiunga il quorum previsto si procederà nella stessa seduta ad una nuova votazione per la quale è richiesto il voto favorevole della maggioranza dei presenti per superare questa fase ma tanto questa modifica regolamentare. Chiaramente la discussione all'interno della commissione è stata più ampia, c'è un accordo completo anche delle commissarie che erano presenti nella riunione che dicevo prima del 9 completo su questa cosa, c'è un impegno da parte della commissione nel suo intero, nel suo insieme a lavorare sulle questioni che riguardano i compiti della commissione ma anche su eventuali modifiche al regolamento, aggiornamenti del regolamento, è un lavoro che verrà affrontato per permettere una pari dignità all'interno della commissione tra i membri di diritto che sono tutte le consigliere provinciali e i membri esterni ma su questo il dibattito si potrà soffermare.

Quindi la proposta che portiamo all'attenzione del consiglio è questa, queste due modifiche al comma 4 dell'articolo 9 del regolamento della commissione Pari Opportunità. Lo scopo, ripeto, è quella di far cominciare la commissione a lavorare nel suo plenum, l'ufficio di presidenza ha continuato a lavorare fino a oggi, per la verità ha prodotto una serie di documenti e di iniziative, c'è da lavorare tutti insieme e quindi anticipare perché rimandare voleva dire cominciare a settembre e quindi allungare ancora i temi e i tempi per il funzionamento pieno e reale di questa importante commissione.

Io mi fermo qui, lascio al dibattito e ai chiarimenti che vorranno intervenire. Grazie.

Non ho iscritti a parlare. Chi è che vuole intervenire su questo punto all'ordine del giorno? Altrimenti si mette in votazione il provvedimento. Se non ci sono interventi visto che la cosa... Prego, Capogruppo Paci.

Consigliere Paci

Ovviamente rispetto a quanto discusso nell'ambito della commissione competente però una riflessione ci sentiamo di doverla fare. Abbiamo rilevato nella modifica probabilmente più importante che è stata proposta che oltre al discorso di voto palese, voto segreto è stato previsto che in prima votazione occorre la maggioranza dei componenti, quindi la metà più uno dei componenti per la elezione del Presidente dopodiché se questo quorum non venisse raggiunto subito dalla seconda votazione in poi si elegge con la maggioranza relativa, perché sarebbe più una maggioranza

qualificata che sarebbe previsto la metà più uno dei presenti.

Subito qualora nella prima votazione non si raggiunga il quorum previsto, quindi vuol dire che subito dalla seconda votazione si va a un quorum ribassato.

Ora noi comprendiamo i problemi che senz'altro sono noti al consiglio che hanno un po' travagliato su questo punto la commissione, travagliato tra virgolette nel senso che ha comportato dei problemi noti a tutti. Però nei regolamenti normalmente prima di passare da una maggioranza qualificata per andare ad una maggioranza relativa normalmente le prime due, tre votazioni sono sempre previste con lo stesso quorum a maggioranza qualificata dei componenti o dalla metà più uno maggioranza assoluta o anche maggiore: i due terzi e via dicendo. Questa prevede la maggioranza qualificata minima cioè la metà più uno, la maggioranza assoluta dei componenti e solo della prima votazione. Ci sembra effettivamente... voglio dire, avere una Presidente un domani eletta solo con la maggioranza relativa è una sconfitta della commissione Pari Opportunità.

E' un partire male, queste sono diciamo le riflessioni che come Capogruppo del PDL mi sono sentito di fare in consiglio. Evidentemente non c'è dubbio, ritengo che qui ci sono state delle forti mediazioni proprio a causa delle problematiche emerse quando fu già tentata l'elezione in periodi antecedenti a questo. Quindi noi ci riserviamo oggi all'interno del gruppo una valutazione sulle riflessioni che intanto poniamo all'attenzione del consiglio.

Presidente Calistri

Grazie al Capogruppo Paci. Ha chiesto la parola la consigliera Menicacci.

Prego.

Consigliere Menicacci

Grazie Presidente. Sì, per puntualizzare alcune questioni. Allora vorrei partire innanzitutto da quello che è stata la prima forma di revisione di questo regolamento che l'ufficio di presidenza ha acquistato subito dopo l'insediamento, quindi a inizio mandato. Questa revisione di regolamento ha toccato (*inc.*) peraltro è stato votato e attenuato da questo consiglio vari aspetti soffermandosi ovviamente anche su questa norma. Ovviamente no ovviamente il problema probabilmente più importante che c'è stato in questo percorso è stato il fatto che questo regolamento non è passato sotto l'osservazione del segretario provinciale allora, per cui alcune, diciamo problematiche non sono state opportunamente messe in luce e in questo senso noi paghiamo lo scotto di una mancanza di esperienza in questa vicenda, in questa occasione visto che salvo una eravamo tutte consigliere neoelette e per cui non eravamo riuscite a valutare tutte le carenze in sede di quella revisione.

Da cosa nasce questa modifica? Io mi sento di affermare con totale serenità che non ci sono state mediazioni né forti né meno forti. La questione, mi scusi consigliere Paci vorrei che mi ascoltasse grazie, la questione è nata innanzitutto sì da un percorso problematico che abbiamo riscontrato in sede della commissione dove di fronte a determinate richieste non si è raggiunto per un voto il Presidente. Queste richieste sono state in questa modifica ascoltate. Innanzitutto si chiedeva che si votasse con voto palese nel caso di una sola candidatura, come era questo caso e l'altra questione che molti dei membri del plenum portarono all'attenzione di tutto il gruppo più il fatto che non era giusto che contassero chi era assente come chi era presente; per cui il voto fu richiesto a maggioranza relativa.

Ora ovviamente una modifica che era stata fatta, una prima modifica che era stata fatta anche fortemente voluta dalla Presidente Fratonì rispecchiava in pieno la richiesta del Capogruppo Paci ovvero le prime due votazioni con maggioranza assoluta e la terza con maggioranza relativa. E' stato anche nel corso dell'ultimo incontro con il plenum che è avvenuto la scorsa settimana dove si è trasferito dove comunque sia la volontà è quello di ricreare un gruppo di lavoro all'interno della commissione pari opportunità che riattesti un percorso di ulteriori modifiche a questo regolamento era quello di arrivare al voto del Presidente.

Credo che sarebbe opportuno anche fare partecipi in questa sede i consiglieri di quello che è stato

un lavoro anche di ricerca dell'ufficio di presidenza di statuti e regolamenti di altre commissioni Pari Opportunità di Province che in questo campo sono anche molto più avanzate e fattive e operose della nostra.

In questi regolamenti ci siamo trovati di fronte a norme altamente più restrittive rispetto a questa. In questi tutti se non in tutti la Presidente e la vice Presidente vengono elette o in seno all'ufficio di presidenza o su nomina e proposta del Presidente del Consiglio Provinciale con voto del Consiglio Provinciale. Quindi l'apertura che poi è questo diciamo il nocciolo della questione che questo regolamento contempla di un voto del plenum della commissione in un certo senso si va a scontrare con quelli che sono i due passaggi uno istituzionale per cui è all'interno dell'ufficio di presidenza, diciamo così, in un percorso di confronto che viene fatta una candidatura o più candidature in questo caso una sola candidatura e poi diciamo così ci si trova di fronte a una mera ratifica da parte del plenum della commissione Pari Opportunità. In questo senso i membri delle commissioni Pari Opportunità hanno richiesto che proprio questa norma venga rivista a questo punto anche in un'ottica di restrizione, cioè si procederà a eleggere il Presidente all'interno dell'ufficio di presidenza o all'interno dell'ufficio provinciale dopodiché la commissione Pari Opportunità prenderà atto di questa nomina e andrà avanti. Mi è sembrato diciamo che di fronte a questo dibattito ci fosse una totale condivisione nella difficoltà di doversi trovare a chiedere un voto a persone ovviamente che poi difficilmente possono incidere su questi tipi di equilibri. Io ho cercato di portare questa valutazione senza entrare nel merito delle questioni perché comunque sia mi troverebbe alquanto a disagio farlo, però era giusto che in assenza dell'assessore, in assenza della Presidente Fratoni e su anche indicazioni del Presidente del Consiglio fosse opportuno dare alcune specifiche del percorso che c'è stato in questi mesi.

Presidente Calistri

Grazie alla consigliera Menicacci. Non ho altri iscritti. Scusa un attimo Capogruppo, il Capogruppo Nesti aveva prenotato prima? No.

Allora il Capogruppo Paci, prego.

Consigliere Paci

Per una replica, mi sembra che dicevo anche chiarimenti ulteriori in questa sede ma se non ho capito male dall'intervento che mi ha preceduto si dice: ora facciamo così e si elegge il Presidente con questa regola, poi in un momento successivo il plenum rimodifica il regolamento. Probabilmente lo rimodificherà nella versione che hanno anche altri consigli che la elezione sarà direttamente di competenza del Consiglio Provinciale.

Allora a questo punto poi chi è stato (*inc.*) Presidente si deve rimettere perché se ricambiasse la regola di come si nomina il Presidente si deve dimettere perché lo deve rieleggere con la nuova regola. Quindi se è così noi prendiamo un attimino le distanze da questo metodo e dichiariamo il voto di astensione.

Presidente Calistri

Ci sono altri interventi? Consigliera Menicacci, prego.

Consigliere Menicacci

Io sono molto contenta di questa attenzione del Capogruppo Paci. Credo che la mia sia stata una valutazione, diciamo una spiegazione anche molto sommaria del percorso che c'è stato in questi mesi che ha portato diverse discussioni e diversi incontri su questo regolamento.

Le questioni che sono emerse e che io ho dato, diciamo così, in citazione informale sono quelle che ho fin qui spiegato. Credo che quando ci si troverà a contemplare il percorso che vedrà il plenum, un gruppo di lavoro della commissione Pari Opportunità, diciamo così, all'attenzione di rimodificare il regolamento, non questa parte e basta ma in altre parti che sono state ritenute non più

adeguate alle mutate necessità e alle mutate esigenze. Credo che ci saranno tutte le tutele regolamentari normative che questo atto dovrà avere. Quindi io in questo senso credo che saranno poste in essere, messe in campo tutte le figure che potranno dare a noi e alla commissione stessa tutte le indicazioni o più opportune per non ritrovarsi in futuro in una situazione analoga.

Presidente Calistri

Grazie alla consigliera Menicacci.

Capogruppo Nesti ha chiesto la parola.

Consigliere Nesti

Vorrei fare una proposta, cinque minuti per consultarsi su questi nuovi punti che sono emersi dalle varie parti.

Presidente Calistri

Bene, se siamo d'accordo sospendiamo cinque minuti.

Il Consiglio è momentaneamente sospeso.

Il Consiglio riprende.

Il segretario procede all'appello.

Presidente Calistri

17 presenti, riprendiamo il consiglio. Allora siamo sempre al punto numero 5: Commissione Provinciale Pari Opportunità, modifiche al regolamento.

Se non ci sono dichiarazioni di voto, prego Capogruppo Paci.

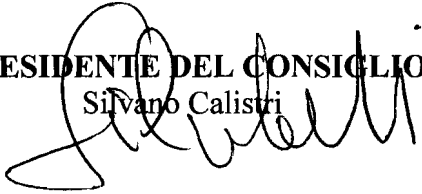
Consigliere Paci

Ci sembra necessario fare una dichiarazione di voto proprio per chiarezza. Questa non è una posizione aprioristica del gruppo del Popolo della Libertà e sappiamo anzi con elogio riconosciamo l'impegno particolare della nostra consigliera all'interno della commissione. Ma la valutazione complessiva dei gruppi è questa: 1) perplessità sul voto palese quando si tratta di eleggere una persona; valutazione fatta anche dallo stesso Presidente della commissione Affari Istituzionali stamani, dal verbale che c'è stato consegnato; 2) perplessità sul fatto che la votazione qualificata è prevista solo la prima volta poi subito a maggioranza semplice, subito dopo. Questo indebolisce l'elezione di un Presidente non lo rafforza, 3) è il fatto che poi possa essere o prima o dopo, presto o tardi da un plenum questa regola soggetta nuovamente a modifica e che poi implicherebbe che il Presidente eletto con la regola di adesso si dovrebbe conseguentemente dimettere. Secondo me è un quadro molto insicuro e molto incerto che noi non possiamo approvare. Quindi confermo per queste ragioni il voto di astensione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Silvano Calistri



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Franco Pellicci



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – T.U. 267/2000, e ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – T.U. N. 267/2000 diventerà esecutiva a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione.

L'Incaricato della Segreteria

Pistoia,

Registrazione n.
